



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Via Marconi N. 37 – 27020 Travacò Siccomario (PV)

C.F./P.Iva: 00468090188

Tel. 0382482003 - 0382482230 fax 0382482303

Pec: protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

CODICE ENTE N. 11299

30-12-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore **18:30** nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Clensi Domizia	P	Finotti Marco	P
Ragni Oscar	P	Baroni Andrea	P
Boerci Manuela	P	Rinaldi Sebastiano	P - Meet
Lucentini Eolo	P	Clenzi Andrea Angelo	AG
Milesi Maria Teresa	P - Meet	Marcellini Marco	P - Meet
Mussi Andrea	P - Meet	Zambianchi Fabio	P
Iodice Raffaele	P - Meet		

Presenti: in loco n. 7 collegati Meet n. 5	Assenti n. 0 Assenti giustificati n. 1
---	---

Partecipa in loco alla seduta il **Segretario Comunale Nigro Dott.ssa Fausta** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco **Clensi Sig.ra Domizia**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.

La seduta si svolge sia in presenza che in videoconferenza mediante l'utilizzo di apposita piattaforma. [Decreti Sindacali nn.ri 5 del 20.03.2020 e 17 del 28.12.2020]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco che, in premessa, ricorda quanto avvenuto circa le modifiche allo statuto di ASM sui capitoli del controllo analogo (modifiche bocciate da Anac); è stata presentata una modifica dal nostro Comune ma non è stata né discussa né votata. I Comuni di Pavia e Landriano hanno già approvato le modifiche; Travacò lo porterà in Consiglio Comunale solo dopo il nulla osta da parte di Anac. Ciò detto, circa il Piano Economico Finanziario si evidenzia che l'interpretazione che ASM ha dato causerebbe un aumento pesantissimo (dell'80%); per questo motivo la proposta di ASM è stata sottoposta al vaglio di una società esterna che ha consigliato di mantenere un PEF uguale a quello dell'anno 2018. Il problema si porrà per il prossimo anno. Certamente l'affidamento in house così facendo è snaturato; si dovrebbe, in autotutela, annullare l'affidamento ad ASM salvo che il Comune di Pavia trovi un correttivo adeguato per il bacino di questi Comuni (sono circa 25.000 abitanti); ieri si è detto al Presidente di ASM che sono stati presi contatti con il Consorzio dei Navigli e che verranno valutate le loro proposte.

Udito il Consigliere Comunale Sig. Rinaldi Sebastiano il quale espone il proprio sconcerto considerando il lavoro di raccolta differenziata che ogni famiglia esegue quotidianamente.

Udito il Sindaco il quale informa che, alla data odierna, ASM ritiene che la raccolta differenziata così intensiva come viene effettuata a Travacò, non è più conveniente (e questo è inaccettabile); l'azienda così facendo, esce dal mercato. Dal punto di vista economico ASM è in avanzo per 960.000,00 euro circa. Questo verrà restituito agli enti partecipanti ed a Travacò torneranno 300 euro.

Udito l'Assessore all'Ambiente dott. Lucentini il quale informa che l'80% di aumento dei costi da parte di ASM si ripercuoterebbe per il 40% circa sulle tariffe; è giustificato dalle spese per verde, plastica e carta ma questo rincaro a Travacò non è accettabile, ci sono mezzi obsoleti; o si fanno investimenti sui mezzi o l'affidamento in house non è più giustificato. Cita poi la modifica regolamentare per i sacchi rossi e contenitori rigidi.

Udito il Sindaco il quale informa circa l'obiettivo da perseguire e cioè trovare un modo per ragionare nell'ottica dell'efficiamento.

Udito l'Assessore all'Ambiente dott. Lucentini il quale informa che la scelta è ricaduta sul Consorzio in quanto il medesimo si occupa solo di rifiuti. ASM invece ha compensato la perdita del servizio RSU con l'utile della gestione di Pavia Acque.

Udito il Sindaco il quale, in conclusione, informa dell'intenzione di agire insieme agli altri Comuni coinvolti.

Concluso il dibattito come sopra riportato per sunto.

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha attribuito all’Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati i provvedimenti adottati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell’Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell’Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell’Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- l’“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una

regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;

- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;

- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

- al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- il D.L. 34/2020, come convertito in legge, che ha fissato al 30 settembre 2020 il termine l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2020/2022;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020, recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020";

Considerato inoltre che:

- il Comune di Travacò Siccomario ha attivato un servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, gestito da ASM Pavia S.p.A.;
- il Comune di Travacò Siccomario, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 11/03/2019 e ss.mm.ii., ha approvato il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), successivamente modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 30 del 29/09/2020;
- l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/03/2020, ha confermato per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;

Dato atto, in ogni caso, che:

- Il numero minimo di svuotamenti da considerare per l'anno 2020 è fissato in n. 6, solo per i contenitori rigidi;
- La volumetria dei contenitori utilizzati per la raccolta della frazione indifferenziata sarà rilevata come dalla seguente tabella:

- Descrizione	Codice	Vol. di riferimento (lt.)
mastello lt.40 frazione secca	0040FS	40
BIDONE CARRELLATO 240 GRIGIO SCURO	0240FS	240
BIDONE CARRELLATO 660 GRIGIO SCURO	0660FS	660
CASSONETTO 1100 GRIGIO SCURO	1100FS	1100
sacchi lt.110 frazione secca	S110FS	110
sacchi lt.110 raccolta pannolini	S110RP	20

Dato atto che il Piano Finanziario 2020 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Travacò Siccomario e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade trasmesso in data 20/06/2020 ns. prot. n. 4663, poi aggiornato con nota prot. n. 9923 in data 19/12/2020 (entrambi depositati agli atti), seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

Dato atto che con determinazione congiunta dei Responsabili Area Tecnica e Area Finanziaria n. 64/245 del 01/12/2020 è stato affidato incarico esterno affidato alla ditta STAT Servizi srl di Rescaldina (MI), per la predisposizione e redazione del piano economico finanziario relativo alla gestione dei rifiuti 2020;

Vista la documentazione prodotta dalla ditta STAT Servizi srl, pervenuta al protocollo n. 9855 in data 18/12/2020 e successiva prot. n. 10079 del 24/12/2020 e ritenutola conforme alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n.267/2000;

Rilevato che il Consiglio Comunale è Ente Territorialmente competente anche alla validazione del PEF;

Visto il parere del Revisore dei Conti [n. 32 del 28.12.2020];

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dai Responsabili Area Tecnica e Finanziaria e contabile dal Responsabile Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Con n. 9 voti favorevoli, n. // contrari e n. 3 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Rinaldi Sebastiano, Marcellini Marco e Zambianchi Fabio), essendo n. 12 i presenti di cui n. 9 votanti;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2020, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di validare il piano economico finanziario per l'anno 2020, in qualità di Ente Territorialmente Competente, composto dagli allegati 1 (PEF) e 2 (relazione descrittiva), facenti parte integrante e sostanziale della presente;
- 3) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 4) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- 5) Di rimandare integralmente alle disposizioni contenute nel Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), successivamente modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 30 del 29/09/2020, per la determinazione della tassa rifiuti puntuale, precisando che:
 - Il numero minimo di svuotamenti da considerare per l'anno 2020 è fissato in n. 6, solo per i contenitori rigidi;
 - La volumetria dei contenitori utilizzati per la raccolta della frazione indifferenziata sarà rilevata come dalla seguente tabella:

- Descrizione	Codice	Vol. di riferimento (lt.)
mastello lt.40 frazione secca	0040FS	40
BIDONE CARRELLATO 240 GRIGIO SCURO	0240FS	240
BIDONE CARRELLATO 660 GRIGIO SCURO	0660FS	660
CASSONETTO 1100 GRIGIO SCURO	1100FS	1100
sacchi lt.110 frazione secca	S110FS	110
sacchi lt.110 raccolta pannolini	S110RP	20

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. // contrari e n. 3 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Rinaldi Sebastiano, Marcellini Marco e Zambianchi Fabio), essendo n. 12 i presenti di cui n. 9 votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO
ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE
DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.**

In ordine alla Reg. tec. f.f. area finanz. della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Data: 24-12-2020

**Il Responsabile di Area Finanziaria
Simona Pizzocarò**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo
82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò
Siccomario.

In ordine alla Regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Data: 24-12-2020

**Il Responsabile di Area Tecnica
Simona Pizzocarò**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo
82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò
Siccomario.

DELIBERA C.C. N. 42 DEL 30-12-2020

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco-Presidente
Clensi Sig.ra Domizia

Il Segretario Comunale
Nigro Dott.ssa Fausta

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Travacò Siccomario.